



DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica

SERVIZIO: Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi

UFFICIO: Viabilità

L'Estensore
Arch. Stefano Suriani
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Arch. Stefano Suriani
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Nicoletta Bucco
(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera
(firma)

Il Componente la Giunta
Presidente Dott. Marco Marsilio
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta
Dott. Marco Marsilio
(firma)

Il Segretario della Giunta
(firma)

GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 17 GIU. 2019 Deliberazione N. 334

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Marco MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo infrastrutture approvato con delibera CIPE n°12/2018. Assi Tematici A e D. Approvazione schema di Convenzione tra il M.I.T., la Regione Abruzzo ed i Soggetti Attuatori.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione

territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;

- con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro-nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il CIPE, con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato il Primo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE, con delibera del 28/02/2018, n°12, ha approvato il Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- il medesimo Piano Operativo così come gli Addendum, sono ripartiti in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito degli assi tematici A e D, a seguito del Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, risultano condivisi, per la Regione Abruzzo, i seguenti interventi per un valore complessivo pari a € 6.000.000,00, così ripartito:

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO (ME)
A	completamenti di itinerari già programmati	Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64	2,00
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela	4,00
Totale ME			6,00

- l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- con nota prot. 4862 del 18/04/2019, a seguito di richiesta prot. 44484/19 del 12/02/2019 del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, il M.I.T. – Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, ha trasmesso lo schema di convenzione da sottoscrivere per regolare i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Abruzzo, Soggetto coordinatore, e i singoli Soggetti attuatori per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi sopra riportati, nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Assi Tematici A e D), per un importo di € 6.000.000,00;

RITENUTO necessario, al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Abruzzo quale soggetto coordinatore e i singoli soggetti attuatori, la Provincia di Pescara per l'intervento "Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64", dell'importo di ME2,00, e la Provincia di Teramo per l'intervento "Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela", dell'importo di ME4,00;

VISTO l'allegato documento (ALL."A"), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale schema di Convenzione per regolare i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Abruzzo, Soggetto coordinatore, e i singoli Soggetti attuatori per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi sopra riportati, nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Assi Tematici A e D), per un importo di € 6.000.000,00;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è conseguente a una puntuale istruttoria in fatto e in diritto degli uffici competenti;

PRESO ATTO che il Direttore e il Dirigente, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99, hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità e legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L. n.241 del 07/08/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n.77 del 14/09/1999, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 3 del 25/03/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

EVIDENZIATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, l'allegato schema di Convenzione (ALL."A"), costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inteso quale strumento convenzionale da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Abruzzo, Soggetto coordinatore, e i singoli Soggetti attuatori, la Provincia di Pescara per l'intervento "Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64", dell'importo di ME2,00, e la Provincia di Teramo per l'intervento "Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela", dell'importo di ME4,00, per regolare i reciproci rapporti per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi di seguito riportati, nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Assi Tematici A e D), per un importo di €6.000.000,00:

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO (ME)
A	completamenti di itinerari già programmati	Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64	2,00
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela	4,00
Totale ME			6,00

2. di nominare, come previsto all'art. 5 della Convenzione, quale proprio Referente del Procedimento per gli interventi di cui sopra previsti nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, (Asse tematico A, linea d'azione "completamenti di itinerari già programmati", e Asse tematico D, linea d'azione "interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali") la Dott.ssa Nicoletta Bucco, Dirigente del Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica;
3. di autorizzare alla sottoscrizione dell'indicata Convenzione, per la parte della Regione Abruzzo, il Dirigente del Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi;
4. di autorizzare il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica e il Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi, a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al M.I.T. – Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).



ALL. A

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LE STRADE E LE AUTOSTRADE E PER LA VIGILANZA E LA SICUREZZA
NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI

E

LA REGIONE ABRUZZO

E

I SOGGETTI ATTUATORI



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione di interventi volti al miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate, il rafforzamento delle connessione dei nodi secondari alla rete TEN-T (Asse Tematico A – Interventi stradali) e la realizzazione di interventi volti all'innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali (Asse Tematico D – Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n.190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, del 1 dicembre 2016, n. 54, del 22 dicembre 2017, n. 98, del 28 febbraio 2018, n. 12 e del 28 febbraio 2018, n. 26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n.101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE, con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE, con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato il Primo Addendum al



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28/02/2018, n°12, ha approvato il Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
 - che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
 - che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
 - che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
 - che nell'ambito **dell'asse tematico A**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS2 "miglioramento della rete stradale, attraverso il completamento della rete stradale centrale, in particolare nelle aree maggiormente congestionate il rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari alla rete TEN-T", il Piano Operativo Infrastrutture prevede tre Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi di cui alla presente convenzione:
 - 1) completamenti di itinerari già programmati;
 - 2) interventi di adeguamento e razionalizzazione della rete stradale;
 - 3) interventi sulla viabilità secondaria finalizzati a favorire l'accessibilità delle aree interne e a quelle più penalizzate dalla particolare orografia del territorio;
 - che nell'ambito **dell'asse tematico D**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS4 "l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e dighe" il Piano Operativo Infrastrutture prevede 4 Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - 1) interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
 - 2) completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
 - 3) interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche;
 - 4) interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe;
 - gli interventi di cui alla presente convenzione sono riconducibili **all'asse tematico A**, linea d'azione "completamenti di itinerari già programmati" quello relativo al "Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64, dell'importo di €2.000.000,00, e **all'asse tematico D**, linea d'azione "interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali", quello relativo all'"Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela", dell'importo di €4.000.000,00;
 - che la Regione Abruzzo in conformità con la propria programmazione ha proposto e condiviso



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con gli Enti Locali gli interventi riportati nell'allegato 1 alla presente convenzione;

- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero, la Regione Abruzzo quale soggetto coordinatore e i singoli soggetti attuatori individuati;
- che la Convenzione, di cui al punto precedente, disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che la Regione Abruzzo con la delibera di Giunta n.delha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il in qualità di
- che la Provincia di Pescara, Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64", dell'importo di €2.000.000,00, con apposita delibera n.del ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il ... in qualità di
- che la Provincia di Teramo, Soggetto Attuatore dell'intervento denominato "Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela", dell'importo di €4.000.000,00, con apposita delibera n.del ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa il ... in qualità di

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti C.F.97532760580 (di seguito indicato come Ministero), la Regione Abruzzo C.F. 80003170661 (di seguito indicata come Regione) Soggetto coordinatore e i singoli Soggetti attuatori, per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione degli interventi, puntualmente individuati all'Allegato 1 della presente Convenzione, nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico A e Asse



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

tematico D), per un importo di € 6.000.000,00.

Nello specifico i Soggetti Attuatori sono:

- la Provincia di Pescara, per l'intervento denominato "Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64", dell'importo di €2.000.000,00;
- la Provincia di Teramo, per l'intervento denominato "Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela", dell'importo di €4.000.000,00;

ART. 3 (Durata)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e i singoli Soggetti Attuatori relativamente agli interventi riportati nell'Allegato 1.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dai Soggetti attuatori l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'Art. 6.

ART. 4 (Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto ai Soggetti Attuatori per la realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 è complessivamente pari ad € 6.000.000,00 è così ripartito:

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO (M€)
A	completamenti di itinerari già programmati	Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64	2,00
D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela	4,00
		Totale M€	6,00

Il contributo è erogato a favore degli stessi con le modalità di cui all'Art. 7.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate al successivo Art. 12.

Su richiesta motivata da parte del Soggetto Attuatore, gli importi stanziati per gli interventi di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità dei Soggetti attuatori.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

ART. 5

(Referente del Procedimento della Regione)

La Regione nomina quale proprio Referente del Procedimento per gli interventi previsti nell'ambito del Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020, (Asse Tematico A e Asse Tematico D):

.....
Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento che concorre alla realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1.

I Soggetti Attuatori forniscono alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.6

(Tempi di attuazione)

I singoli Soggetti Attuatori si impegnano ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti a ciascuno degli interventi di cui all'allegato 1, **entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi.**

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorché sia intervenuta la proposta di aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), disciplinata dall'art.33 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero, - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 7

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di ciascun intervento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, e 28 febbraio 2018, n. 26.

I Soggetti Attuatori dichiarano che gli interventi di cui alla presente Convenzione non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo i Soggetti Attuatori propongono, se del caso, l'adeguamento entro il 30 giugno di ciascun anno del cronoprogramma di spesa.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

n. 98, 28 febbraio 2018 n. 26.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento di ciascuno degli interventi di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento di ciascun intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

I Soggetti Attuatori, si impegnano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente l'intervento per la cui esecuzione non è stata assunta, **entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante.**

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dal Soggetto Attuatore entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 8

(Verifica natura dell'intervento e Relazione acclarante)

I Soggetti Attuatori, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 7, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmettono al Ministero copia dei progetti esecutivi degli interventi.

I progetti di cui al comma precedente devono essere corredati di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., oltre al relativo Provvedimento di approvazione.

Per ciascun intervento sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero alcuni suoi componenti. L'organo di collaudo, relazionerà al Ministero, almeno semestralmente, per i collaudi in corso d'opera, e comunque sul lavoro concluso, con la Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato-Soggetto Attuatore.

ART. 9

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

I Soggetti Attuatori si impegnano a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto coordinatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 10 (Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

Le richiamate economie restano comunque nella disponibilità dei Soggetti Attuatori sino al completamento degli interventi di cui all'Allegato 1 per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016.

A seguito del completamento di cui al comma precedente, le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate per finanziare ulteriori interventi coerenti con gli obiettivi e le modalità di selezione dell'Asse Tematico A e Asse Tematico D, nel rispetto delle procedure previste dalla delibera CIPE 25/2016 e 26/2018.

ART. 11 (Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente, coordinando l'attività dei Soggetti Attuatori.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento degli interventi di cui all'Allegato 1.

I Soggetti Attuatori si impegnano a garantire all'ufficio del MIT competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e 1 dicembre 2016, n. 54. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, per il tramite dei Soggetti attuatori, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MEF-RGS-IGRUE;

- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 12

(Rapporti tra la Regione ed i Soggetti attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, la Regione si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti attuatori attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi.

La Regione si impegna ad assicurare ai Soggetti attuatori un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione o eventualmente con risorse proprie;

ART. 13

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

I Soggetti Attuatori si impegnano, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sui propri siti istituzionali degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere ai Soggetti Attuatori il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 14

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, 28 febbraio 2018 n.12, 28 febbraio 2018 n.26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente Convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia di leggi e regolamenti che interverranno successivamente alla stipula.

ART. 15

(Efficacia)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per la Regione e i Soggetti Attuatori, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma, lì



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e i sistemi informativi e statistici

Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

Per la Regione Abruzzo _____

Per il Soggetto Attuatore _____



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

“Allegato 1” (DA DELIBERA CIPE N. 12/2018)

Programma interventi

	LINEA D'AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO (M€)
Asse tematico A	completamenti di itinerari programmati	Completamento e valorizzazione dell'accesso pescarese al versante occidentale della Majella – S.P. 64	M€ 2,00
		Totale M€	2,00

	LINEA D'AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO (M€)
Asse tematico D	interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali	Eliminazione di punti neri e miglioramento dell'accessibilità stradale agli impianti sciistici teramani di Prati di Tivo – S.P. 43 di Pietracamela	M€ 4,00
		Totale M€	4,00

